



**Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di Lecce**

(Nominato con Deliberazione C.C. n. 270 del 20/12/2021)

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio STEFANELLI

Dott. Giuseppe SALONNA

Dott. Marcello BRAMATO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 236 del 11/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione, nel corso delle sessioni di lavoro svolte in data 05/12/2023, 06/12/2023, 09/12/2023 e 11/12/2023, ha:

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 365 del 01/12/2023 formulata per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Lecce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecce, 11 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio STEFANELLI

Dott. Giuseppe SALONNA

Dott. Marcello BRAMATO

1. SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	11
6.2 <i>FAL - Fondo anticipazione liquidità</i>	13
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	14
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	17
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	18
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	18
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	18
6.8. <i>Nota integrativa</i>	19
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	20
7.1 <i>Entrate</i>	20
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	26
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	27
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	27
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	27
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	28
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	29
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	29
9. INDEBITAMENTO	30
10. ORGANISMI PARTECIPATI	31
11. PNRR	32
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
13. CONCLUSIONI	36

1. PREMESSA

I sottoscritti Maurizio Stefanelli, Giuseppe Salonna, Marcello Bramato, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 270 del 20/12/2021

Premesso

- ✓ che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- ✓ che è stato ricevuto in data 1/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 30/11/2023 con delibera n. 435, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lecce registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 94.517 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP dello schema di bilancio (protocollo 281251 del 11/12/2023) ottenendo esito positivo in ordine all'assenza di rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.234 del 09/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale chiamato ad approvarlo previa discussione della Proposta di delibera n. 351/2023 sulla quale l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole con Verbale n. 235/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed è contenuto nel PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI LECCE 2023 - 2025, approvato con DGC n. 89 del 10/03/2023, ed aggiornato con DGC n. 273 del 20/07/2023 e con DGC n. 313 del 22/08/2023

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 08/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21/04/2023 con verbale n. 46.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 94.003.283,86
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 129.149.275,52
b) Fondi vincolati	€ 18.582.556,29
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.146.651,18
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 56.875.199,13

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.920.392,66 così dettagliato:

- Quote accantonate € 2.668.135,17
- Quote vincolate € 2.252.257,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha preso atto che a seguito delle operazioni di acquisizione dati da tutti i settori, avviata con nota prot. 171768 del 09/10/2023 dal Dirigente del Settore economico finanziario, non è stata rilevata, dalle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 102.703.445,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 22.684.797,16
b) Fondi accantonati	€ 127.129.397,08
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.146.651,18
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 50.257.399,96

Con delibera consiliare n. 54 del 22/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 1.597.721,71.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento	2021	26.007.554,06	1.597.721,70	1.597.721,70	1.597.721,70	18.018.945,63
Disavanzo tecnico al 31 dicembre						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?	2021	21.140.039,00	2.846.859,57	2.846.859,57	2.846.859,57	11.387.438,28
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	2021	25.116.018,00	2.093.001,50	2.093.001,50	2.093.001,50	14.651.010,50
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-						
TOTALE		72.263.611,06	6.537.582,77	6.537.582,77	6.537.582,77	44.057.394,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2022, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024-2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.-D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state formulate dal Settore economico finanziario a seguito dell'attività di richiesta delle informazioni a tutti i responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.920.392,66	€ 2.210.319,41		
Fondo pluriennale vincolato	€ 42.202.354,80	€ 1.268.124,90	€ 1.213.787,46	€ 959.927,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 89.730.643,87	€ 89.243.815,44	€ 89.243.815,45	€ 88.853.815,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 46.175.135,43	€ 31.182.023,03	€ 28.876.146,62	€ 23.775.827,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 24.407.234,04	€ 23.579.021,19	€ 23.332.571,19	€ 23.040.391,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 137.949.874,67	€ 37.043.016,86	€ 16.851.984,20	€ 3.945.145,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 113.738,56	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 107.665.000,00	€ 107.650.000,00	€ 107.650.000,00	€ 107.640.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 508.556.802,80	€ 347.568.749,60	€ 322.560.733,69	€ 303.607.536,01
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 4.902.745,20	€ 6.537.583,00	€ 6.537.583,00	€ 6.537.583,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 172.375.027,18	€ 137.545.736,13	€ 131.828.853,51	€ 125.579.051,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 164.207.930,97	€ 36.270.630,28	€ 15.792.097,07	€ 3.172.759,30
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.013.670,68	€ 4.172.371,42	€ 5.359.771,34	€ 5.285.713,90
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 107.665.000,00	€ 107.650.000,00	€ 107.650.000,00	€ 107.640.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 508.556.802,80	€ 347.568.749,60	€ 322.560.733,69	€ 303.607.536,01

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione prende atto che la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, deriva da unicamente da stanziamenti nel corso del 2023 con imputazione al 2024.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Im porto
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.268.124,90
FPV di parte corrente applicato	€ 1.268.124,90
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.213.787,46
FPV corrente:	€ 1.213.787,46
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.213.787,46
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Im porto
Entrate correnti vincolate	€ 66.326,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.201.798,80
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.268.124,90
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 1.268.124,90

6.2 FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv.nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;

l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv.nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente, nel documento si evidenzia che *"..... ai sensi del D.L. n. 73/2021, la quota di capitale del FAL rimborsata nell'esercizio, non potendo essere finanziata dalla quota di avanzo accantonato di utilizzo del FAL applicata al bilancio, è finanziata dall'IMU ordinaria."*

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a Euro 7.328.557,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.042.808,81		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.268.124,90	1.213.787,46	959.927,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	6.537.583,00	6.537.583,00	6.537.583,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	144.004.859,66 0,00	141.452.533,26 0,00	135.670.034,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	137.545.736,13	131.828.853,51	125.579.051,04
- fondo pluriennale vincolato		1.213.787,46	959.927,00	959.927,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		11.898.615,71	11.893.814,01	11.886.065,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.172.371,42 0,00 0,00	5.359.771,34 0,00 0,00	5.285.713,90 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.052.705,99	-1.129.887,13	-842.386,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.210.319,41 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.842.422,00 0,00	3.129.922,55 0,00	2.842.422,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000.035,42	2.000.035,42	2.000.035,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	37.043.016,86	16.851.984,20	3.945.145,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.842.422,00	3.129.922,55	2.842.422,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000.035,42	2.000.035,42	2.000.035,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	36.270.630,28 0,00	15.792.097,07 0,00	3.172.759,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.210.319,41		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-2.210.319,41	0,00	0,00

L'importo di euro 2.000.035,42 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Sanzioni da Violazioni codice della strada	€ 1.676.981,46
Entrate da distribuzione gas naturale	€ 208.053,96
Canoni forze armate ex legge 203/1991	€ 20.000,00
Canoni condominiali ERP	€ 30.000,00
Trasferimenti regionali Piani di Zona	€ 35.000,00
Trasferimenti ministeriali per centri estivi	€ 30.000,00

L'importo di euro 2.842.422,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Oneri di urbanizzazione	€ 2.192.422,00
Sanzioni disciplina urbanistica	€ 400.000,00
Condono edilizio	€ 250.000,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 2.210.319,41 di avanzo accantonato vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 29.963.383,47	€ 38.927.154,22	€ 28.042.808,81
di cui cassa vincolata	€ 23.659.463,19	€ 14.522.031,48	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

La rappresentazione tabellare di cui innanzi espone il dato della cassa presunta al 31/12/2023 sulla base dell'ultima variazione di Bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente avvierà le opportune attività tese alla corretta quantificazione della Cassa vincolata soprattutto alla luce della recente pronuncia della Sezione delle Autonomie Locali della Corte dei Conti N. 17/SEZAUT/2023/QMIG pronunciata il 20/11/2023 ove si stabilisce che "... nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. Le entrate indicate dalla Sezione remittente si considerano vincolate nei termini di cui in motivazione (entrate da sanzioni da cds, imposta di soggiorno, proventi da titoli abitativi)."

L'Organo di revisione osserva che appare assolutamente opportuno intervenire adeguatamente sulla codifica delle entrate interessate al fine di poter determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di Revisione da atto che:

il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano

causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota base in misura del 0,8% con applicazione, in virtù della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 22/03/2023, avente ad oggetto "approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000) in base al "Patto per Lecce" sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui alla delibera di C.C. n° 184 del 20/12/2022 (art. 43 DL n. 50/2022 comma 5-bis)", dell'aliquota del 1,2% per i redditi superiori ad € 28.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 30.800.100,20	€ 31.000.000,00	€ 31.000.000,00	€ 31.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 28.600.000,00	€ 28.600.000,00	€ 28.600.000,00	€ 28.600.000,00
FCDE competenza	€ 5.581.352,07	€ 5.678.250,00	€ 5.678.250,00	€ 5.678.250,00
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 28.600.000,00, invariata rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Inoltre, come dettagliato nella Nota integrativa, il Pef (attualmente approvato per un'articolazione temporale quadriennale) potrebbe essere oggetto di revisione.

In tal caso il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 1.950.000,00	€ 1.790.000,00	€ 1.790.000,00	€ 1.790.000,00
Totale	€ 1.950.000,00	€ 1.790.000,00	€ 1.790.000,00	€ 1.790.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU - TASI	€ 13.997.276,05	€ 7.208.065,36	€ 3.365.936,00	€ 2.457.540,20	€ 3.365.936,00	€ 2.457.540,20	€ 3.365.936,00	€ 2.457.540,20
Recupero evasione TARI	€ 1.566.443,83	€ 819.243,96	€ 449.000,00	€ 192.499,00	€ 449.000,00	€ 192.499,00	€ 449.000,00	€ 192.499,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 9.200.000,00	€ 9.200.000,00	€ 9.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.811.289,33	€ 2.811.289,33	€ 2.811.289,33
Percentuale fondo (%)	30,56%	30,56%	30,56%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, dando atto che, relativamente all'ipotesi contemplata dall'ex art. 142, introdotta per il Comune di Lecce a far data dal 2024, il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è avvenuto con il criterio proporzionale rispetto all'ipotesi ex art. 208, già storicizzata.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 7.200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.000.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 433 in data 30/11/2023 1.388.000,00 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.388.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 2.500.356,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 166.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.211.374,54
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.676.981,46.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti con nota trasmessa in data 29/05/2023 a cura dell'ufficio ragioneria..

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti, noleggi e locazioni (P.d.C. - E.3.01.03.02.000)	78.000,00	78.000,00	93.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	78.000,00	78.000,00	93.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la mancata quantificazione del FCDE appare coerente con l'esigua entità di residui.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 227.314,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.226.559,62	€ 2.498.313,67	€ 2.505.313,67	€ 2.505.313,67
Altre entrate da tipologia 100 (cat.3)	€ 6.392.500,00	€ 5.279.193,52	€ 5.080.743,52	€ 4.884.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 165.388,52	€ 203.592,85	€ 198.791,15	€ 191.042,98
Percentuale fondo (%)	1,66%	2,51%	2,51%	2,51%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 434 del 30/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,57

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare solo le tariffe per il trasporto funebre.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.791.918,50	€ 5.500.000,00	€ 4.409.693,52		€ 4.211.243,52		€ 4.000.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Im porto	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 5.698.854,13	€ 3.387.706,37	€ 2.311.147,76
2023 (assestato o rendiconto)	€ 4.289.874,67	€ 3.259.874,67	€ 1.030.000,00
2024	€ 3.872.422,00	€ 2.842.422,00	€ 1.030.000,00
2025	€ 3.872.422,00	€ 2.842.422,00	€ 1.030.000,00
2026	€ 3.872.422,00	€ 2.842.422,00	€ 1.030.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 24.862.376,55	€ 23.555.486,60	€ 22.027.242,72	€ 21.694.317,42
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.703.835,60	€ 1.366.300,00	€ 1.316.300,00	€ 1.306.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 107.021.451,73	€ 81.940.151,91	€ 79.643.577,92	€ 74.501.939,01
104	Trasferimenti correnti	€ 15.731.339,28	€ 8.571.530,52	€ 7.302.244,16	€ 6.756.880,11
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 4.609.645,97	€ 4.548.277,37	€ 4.394.956,14	€ 4.212.535,05
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 930.585,00	€ 264.400,00	€ 264.400,00	€ 264.400,00
110	Altre spese correnti	€ 17.515.793,05	€ 17.299.589,73	€ 16.880.132,57	€ 16.842.679,40
	Totale	€ 172.375.027,18	€ 137.545.736,13	€ 131.828.853,51	€ 125.579.050,99

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 23.519.908,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.079.8174,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non ricorre la fattispecie.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 36.270.630,28;
- per il 2025 ad euro 15.792.097,07;
- per il 2026 ad euro 3.172.759,30;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 19.673,20	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 19.673,20	€ -	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 617.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 591.205,000 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 563.100,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 900.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 11.898.615,71 per l'anno 2024;
- euro 11.893.814,01 per l'anno 2025;
- euro 11.886.065,84 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

che l'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario;

che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli

0180000	Tassa rifiuti
0110001 - 0165000	Proventi recupero evasione tributaria
0430002 - 0430142	Proventi sanzioni codice della strada
T. 3 - TIPOLOGIA 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
T. 3 - TIPOLOGIA 500	NOTIFICA MULTE POLIZIA LOCALE

che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 11.898.615,71	€ 11.893.814,01	€ 11.886.065,84

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 9.660,00		€ 9.660,00		€ 9.660,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 805.900,00		€ 5.900,00		€ 5.900,00	
Adegamento inflazione contrattuale società partecipata	€ 300.000,00		€ 300.000,00		€ 300.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, sulla base della documentazione di cui alla nota integrativa che rappresenta il trend rilevato alla data del 12/11/2023, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato, di conseguenza, che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha provveduto a stanziare il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	134.637.508,73	129.559.117,58	125.545.446,90	121.373.075,48	116.300.804,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.151.809,49	4.013.670,68	4.172.371,42	5.072.270,79	5.285.713,90
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	73.418,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	129.559.117,58	125.545.446,90	121.373.075,48	116.300.804,69	111.015.090,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per am m.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	5.028.558,59	4.584.645,97	4.444.396,88	4.291.883,88	4.107.535,05
Quota capitale	5.078.391,15	4.013.670,68	4.172.371,42	5.072.270,79	5.285.713,90
Totale fine anno	10.106.949,74	8.598.316,65	8.616.768,30	9.364.154,67	9.393.248,95

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	5.028.558,59	4.584.645,97	4.444.396,88	4.291.883,88	4.107.535,05
entrate correnti	145.709.056,35	145.709.056,35	145.709.056,35	145.709.056,35	145.709.056,35
% su entrate correnti	3,45%	3,15%	3,05%	2,95%	2,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente dovrà provvedere entro il 31/12/2023 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP, con provvedimento formale corredato del prescritto parere dell'Organo di Revisione.

L'Ente dovrà provvedere, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione ed invio all'ANAC della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022, allegata al provvedimento ex art.20 del TUSP.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha messo a punto un coordinamento teso a potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione, nell'ambito di intense attività interlocutorie con il settore preposto al monitoraggio dei progetti PNRR, e con tutti i Settori coinvolti e coordinati dal Settore economico-finanziario, ha provveduto a censire tutti i progetti ed il loro stato di attuazione effettuando il prescritto adempimento di inserimento dei dati nell'apposita piattaforma della Corte dei Conti.

Il tutto con prot. SC_PUG - 0003817 - Ingresso - 31/07/2023 - 14:56 integrato successivamente con prot. SC_PUG - 0004956 - Ingresso - 26/09/2023 - 11:37.

prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione, in occasione delle attività programmate al fine di effettuare la richiesta ricognizione per adempiere allo specifico obbligo introdotto dalla Corte dei Conti, ha effettuato delle verifiche a campione sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

che l'Ente ha previsto di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021, in occasione della redazione del PIAO 2023-2025.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale con verbale n. 17 del 14/03/2023 inerente al PIAO 2023-2025 - Sez programmazione triennale del fabbisogno di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ✓ delle previsioni definitive 2023;
- ✓ della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ di eventuali re-imputazioni di entrata;
- ✓ del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ✓ dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- ✓ degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- ✓ degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- ✓ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ✓ dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- ✓ della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e

continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ✓ dei pareri espressi in data 01/12/2023 dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs in. 267/2000;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio STEFANELLI

Dott. Giuseppe SALONNA

Dott. Marcello BRAMATO

Firme apposte digitalmente